

L'Estense di Modena festeggia con "allegrezze" barocche



Tre giorni di eventi a fine maggio per la riapertura del Museo Galleria dopo il sisma del 2012



Modena. La Galleria Estense, ora ufficialmente denominata Museo Galleria Estense grazie all'autonomia assegnata dal Mibact che l'ha inoltre unita con il Palazzo Ducale di Sassuolo (Mo), riaprirà il 29 maggio a tre anni esatti dalla chiusura causata dal terribile terremoto del 2012. Nei giorni scorsi il ministero, rappresentato dal nuovo Segretario regionale dell'Emilia-Romagna Sabina Magrini, ma non dai vertici politici del Mibact, a Roma ha presentato l'evento modenese al quale dovrebbe partecipare anche il ministro Dario Franceschini. Per l'occasione Comune, Fondazione Cassa di risparmio di Modena e consorzio Festival Filosofia hanno organizzato una tre giorni di festeggiamenti chiamata Notti barocche e prevista dal 29 al 31 maggio. La coordinatrice dell'iniziativa Michelina Borsari ha messo insieme una serie di performance artistiche offerte dagli artisti Franco Guerzoni e Marco Nereo Rotelli, due mostre relative alla documentazione degli apparati effimeri realizzati durante il Ducato estense, concerti di musica barocca e di musica contemporanea con la presenza del musicista Uri Caine e due lezioni magistrali di storia dell'arte tenute da Irving Lavin e Marc Fumaroli. Il tutto costruito sulla base delle Allegrezze, così venivano chiamate le grandi feste che gli Este organizzarono a Modena soprattutto nel '600 e nel '700. La manutenzione e il parziale riallestimento della "nuova" Galleria Estense l'ha seguito l'ex soprintendente di Modena Stefano Casciu: "Nelle 22 sale del museo, spiega, abbiamo scelto la sobrietà con tre tonalità di grigio per le pareti sulle quali collochiamo le opere cardine: il busto di Bernini e il dipinto di Velázquez raffiguranti Francesco I d'Este, le sculture del Begarelli e i dipinti di Lelio Orsi, ma anche il Crocifisso di Guido Reni. In tutto sono esposte 609 opere, 50 in più rispetto a prima e abbiamo aggiunto anche molti busti di epoca romana raffiguranti imperatori". Al ministero l'operazione di ristrutturazione è costata 760mila euro, cui se ne aggiungono altri 60mila raccolti presso privati tra i quali l'associazione degli Amici della Galleria Estense.